

## **STATUTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI PRESSO L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LATINA**

### Art.1

#### **Istituzione**

Con deliberazione del 02.04.2019 è istituita dall'Ordine degli Avvocati di Latina (di seguito indicato come "COA"), la Consulta dei Giovani, di seguito indicata come "Consulta".

### Art.2

#### **Autonomia**

La Consulta è gestita dai suoi stessi membri ed organi, attraverso i quali persegue le proprie finalità. Nel suo rapporto con il COA, la Consulta svolge funzioni consultive, di studio, di proposta e di osservazione, collaborando nei processi decisionali dello stesso relativamente alle problematiche dei giovani Avvocati, Avvocati stabiliti e Praticanti del Foro di Latina.

### Art.3

#### **Obiettivi**

La Consulta ha lo scopo di promuovere l'ingresso dei giovani professionisti nel mondo dell'Avvocatura.

In particolare si propone di:

- 1) essere strumento di conoscenza per l'individuazione delle problematiche dei giovani professionisti da rappresentare al COA;
- 2) segnalare al COA proposte, intese a contribuire alla soluzione delle problematiche dell'amministrazione della Giustizia in generale e dei giovani professionisti in particolare;
- 3) favorire la costituzione di studi associati e/o collaborazioni professionali, promuovendo ogni iniziativa affinché i giovani possano svolgere l'attività professionale nel modo più elevato e più rispondente alle esigenze della società moderna;
- 4) monitorare bandi ed offerte di lavoro, a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale, rivolte a giovani Avvocati e/o praticanti, nonché all'intera categoria;
- 5) collaborare con il COA per promuovere e realizzare progetti ed iniziative a favore dei giovani professionisti;
- 6) fornire strumenti di orientamento dei giovani professionisti alle specializzazioni, in considerazione delle loro attitudini, nonché strumenti di formazione in ambito giuridico, deontologico, previdenziale e fiscale ai fini dell'avvio del percorso professionale;
- 7) collaborare con la Fondazione dell'Avvocatura Pontina "Michele Piero" per organizzare dibattiti, ricerche, conferenze e convegni dedicati ai giovani professionisti;
- 8) intraprendere iniziative tese ad informare i giovani professionisti del sistema in cui sono inseriti, al fine di formare la futura classe dirigente dell'Avvocatura pontina;
- 9) monitorare le iniziative di enti e associazioni, nazionali ed internazionali, operanti nel campo della ricerca giuridica ed economica, della tutela dei diritti umani e dell'ambiente;
- 10) promuovere e realizzare manifestazioni di intrattenimento ludico e sportivo nel senso più ampio, al fine di stimolare l'aggregazione e lo spirito di colleganza tra giovani professionisti.

### Art.4

#### **Adesione**

L'adesione alla Consulta è gratuita.

Possono aderire alla Consulta tutti gli Avvocati, Avvocati stabiliti e Praticanti del Foro di Latina, di età compresa entro i 45 anni, che siano in regola con gli obblighi formativi (per il triennio formativo e per le annualità, ancora non aggregate in triennio conclusosi, antecedenti l'adesione), che non siano morosi nel pagamento della quota di iscrizione all'albo degli Avvocati o registro dei Praticanti e che non abbiano riportato sanzioni disciplinari più gravi dell'avvertimento.

L'adesione viene formalizzata mediante il deposito, anche a mezzo pec, del modulo reperibile sul

sito web dell'Ordine degli Avvocati di Latina.

I requisiti sono attestati con le modalità dell'autocertificazione; il mancato possesso dei requisiti determina l'esclusione dalla Consulta.

Il requisito dell'età anagrafica deve sussistere, oltre che al momento dell'adesione, in occasione del rinnovo del Direttivo.

#### Art.5

#### **Organi**

Sono organi della consulta l'Assemblea, il Consiglio Direttivo (di seguito, il "Direttivo"), il Presidente e il Segretario.

L'Assemblea:

- si compone di tutti gli iscritti alla Consulta;
- delibera il programma generale delle attività della Consulta;
- elegge ogni due anni al proprio interno i membri del Direttivo, con votazione a scrutinio segreto; il diritto di elettorato attivo e passivo spetta a tutti gli iscritti alla Consulta; si possono esprimere sino a 5 preferenze, di cui, nell'ipotesi in cui venga espresso il numero massimo di preferenze, almeno 2 per il genere meno rappresentato; in ogni caso, non può essere espresso in favore di candidati dello stesso genere un numero di preferenze superiore a 3;
- si riunisce con cadenza trimestrale, salve ulteriori convocazioni da parte del Direttivo.

Il Direttivo:

- si compone di 7 membri, eletti dall'Assemblea; risultano eletti coloro che conseguono il maggior numero di preferenze;
- si compone in ogni caso di 4 Avvocati e di 3 Praticanti cosicché, una volta raggiunta tale soglia per una delle due categorie, risulta/risultano eletto/i il/i candidato/i dell'altra categoria con maggior numero di voti;
- dura in carica due anni e persegue la realizzazione del programma delle attività, deliberato dall'Assemblea;
- si riunisce con cadenza mensile, salve ulteriori convocazioni da parte del Presidente.
- si occupa:
- della gestione degli iscritti alla Consulta;
- delle comunicazioni agli iscritti alla Consulta;
- delle formalità necessarie per le riunioni del Direttivo e dell'Assemblea;
- della verifica, esistenza e persistenza dei requisiti degli iscritti alla Consulta.

Il Presidente e il Segretario della Consulta vengono nominati dal COA tra i componenti del Direttivo.

Il Presidente rappresenta la Consulta, convoca e presiede Assemblea e Direttivo.

Il Segretario redige i verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Direttivo.

Il Presidente del COA convoca il Direttivo dinanzi al COA, al fine di perseguire gli obiettivi di cui all'art. 3 del presente statuto, almeno una volta l'anno o con cadenza inferiore, se richiesto dal Presidente della Consulta.

#### Art.6

#### **Disposizioni finali**

Il presente Statuto viene approvato dal COA. Eventuali modifiche possono essere apportate dal COA, sentita la Consulta.

Per quanto non previsto dallo Statuto, si rinvia alle norme vigenti.